

Due progetti di “Tones on the stones” in corsa per i Fedora Prizes

Pubblicato: Mercoledì 26 Febbraio 2020



Due progetti di “**Tones on the stones**” sono in lizza per i “**Fedora prizes**”: il concorso internazionale dedicato all’innovazione nei campi dell’opera e del balletto. Sono solamente 10 le iniziative italiane entrate nella *short-list*, e tra queste ci sono proprio le due rappresentazioni tratte dal repertorio della **fondazione di Verbania**, che andranno in scena all’interno di una vera e propria cava di pietra.

Ambiti dai più grandi teatri di tutta Europa, i “**Fedora prizes**” sono divisi in quattro categorie: Opera, Balletto, Educazione e Digitale. Le selezioni iniziali si sono concluse, ma fino a venerdì 28 febbraio si potrà votare il proprio progetto preferito direttamente dal [portale di Fedora](#).

“Tones on the stones” è tra i dieci finalisti della sezione Opera con un originalissimo adattamento del “Macbeth” di Giuseppe Verdi. Lo spettacolo si svolgerà infatti all’interno della cava di marmo di Verbania che per l’occasione si trasformerà in un grande teatro di pietra capace di coinvolgere il pubblico all’interno della scena. Al progetto partecipano anche “La fura dels baus” e “Close-act”. [Per votare](#).

“The end of the world” è invece il progetto ideato da “Tones on the stones” finalista della categoria digital. Le proiezioni dell’artista Geso sulle pareti della cava di marmo da sfondo a uno spettacolo teatrale che vuole essere celebrazione delle bellezze della natura e monito sui disastri ecologici che la Terra dovrà affrontare. Nel corso della rappresentazione, immagini e suoni saranno diretti direttamente dagli artisti sul palco attraverso dei controller indossabili realizzati da Remidi. [Per votare](#).

Questi e tutti gli altri spettacoli ideati da “Tones on the stones” andranno in scena tra il 18 e il 26 luglio nella cava di Serizzo di Oira, vicino a Crevoladossola. Il 12 luglio, inoltre, ci sarà un’anteprima alla cava Seula di Baveno.

di [Al.Gugl.](#)